



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

19 MAGGIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- [Alluvione in Emilia Romagna e Marche: la solidarietà Uisp](#).
Alluvioni – Italia ancora fragile e impreparata di fronte alla crisi climatica [Forum Terzo Settore](#)
- Torna la Festa dello Sport a Genova: Uisp protagonista assoluta. Su [Agenparl](#), [IMGPress](#), [Primocanale](#), [Teleradiopace](#), [L'EcodiSavona](#)
- [Sport e mobilità sostenibile: GreenMob Uisp al festival Asvis](#) . [Il programma](#)
- L'Europa si colora di arancione con la Move Week: centinaia di eventi per promuovere sport e benessere. [Giornale Radio Sociale](#), [Uisp Nazionale](#)
- Giorgio Minisini insultato perché fa uno sport 'da donne'. Su [Fanpage](#) . [Minisini oro nel sincro misto tecnico: una storia che parte dall'Uisp](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Scherma: Abodi, russi ai Mondiali? Chiediamo ancora qualche ora. Su [Ansa](#)
- Giustizia sportiva: Giorgetti duro sulla Juve: "Falso in bilancio? Sequestrerei lo stadio". Su [Corriere dello sport](#)

- Alleanza contro la povertà in audizione al Senato sul decreto Lavoro, che contiene la nuova misura di contrasto alla povertà. Su [Redattore sociale](#)
- Cantiere terzo settore organizza un approfondimento online per illustrare i principali adempimenti e le relative scadenze per gli enti del Terzo settore iscritti al Runts. [Forum Terzo Settore](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Pallacanestro, Finali Regionali Uisp a Gorizia](#)
- [A Imperia l'ultimo avamposto delle bocchette: "Antidoto alla play station". In programma incontri nelle scuole con l'apporto della Fibis e della Uisp](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Biliardo Uisp Empoli Campionato a Squadre Uisp 2022/2023. Fase a Gironi - Categoria Eccellenza. Giornata di ritorno](#)
- [Motorismo Uisp, Cross test-Trofeo enduro Uisp Montegiorgio. Primo passaggio](#)



Alluvione in Emilia Romagna e Marche: la solidarietà Uisp

Uisp Nazionale è vicina ai familiari delle vittime e alle popolazioni colpite dalle alluvioni e alle esondazioni di questi giorni. Le notizie dal territorio

La presidenza nazionale e l'intera Uisp sono vicine alle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dall'alluvione e rinnovano cordoglio per le vittime e solidarietà alle loro famiglie.

Le **associazioni e le società sportive del territorio** sono attive per unirsi agli sforzi della protezione civile, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco, delle pubbliche assistenze, dei volontari e degli enti locali, per prestare soccorso e ricovero alle persone in difficoltà in Emilia-Romagna e anche nelle vicine Marche.

Sabato **20 maggio si terrà a Bologna** la riunione della Giunta nazionale Uisp. All'ordine del giorno ci saranno anche le iniziative da intraprendere per sostenere il movimento sportivo di base e del terzo settore nei territori colpiti dall'alluvione.

In occasione di tutte le manifestazioni sportive Uisp che si svolgeranno in Italia nel fine settimana, verrà osservato un **minuto di silenzio** per onorare la memoria delle vittime dell'alluvione, condividendo anche l'invito che il Coni ha indirizzato a tutti gli organismi sportivi.

L'Uisp Emilia Romagna ha predisposto una pagina del sito internet in costante aggiornamento per informare sull'annullamento e il rinvio di eventi e manifestazioni per i prossimi giorni.

STRABOLOGNA. A pochi giorni dal "via" che avrebbe fatto partire la **42esima edizione della StraBologna**, Uisp Bologna, in accordo con gli enti e le istituzioni locali, ha deciso di **rimandare la manifestazione al 29 ottobre 2023**.

PATTINAGGIO - Gara 20/21 maggio

La competizione che si sarebbe dovuta svolgere sabato 20 e domenica 21 maggio a San Giovanni in Persiceto, viene rimandata al weekend del 3 e 4 giugno prossimo. [Leggi qui](#)

CICLISMO - Convegno "Ciclismo amatoriale: idee e progetti per il futuro"

L'incontro previsto per venerdì 19 maggio alle ore 20:30 presso il Circolo Arci Benassi di Bologna è rimandato a data da destinarsi

PALLANUOTO - Sospeso il campionato regionale di pallanuoto



Alluvioni – Italia ancora fragile e impreparata di fronte alla crisi climatica

18 Maggio 2023

Alluvione in Emilia-Romagna e Marche. Italia ancora una volta fragile e impreparata di fronte alla crisi climatica.

Sono 6,8 i milioni di cittadini a rischio alluvione. Negli ultimi 20 anni è mancata una seria politica di governo del territorio e i 10,6 miliardi di euro per la prevenzione sono stati spesi in modo inefficace

Le 5 richieste di Legambiente al Governo Meloni: “Si approvi il piano di adattamento al clima, ancora in standby dopo la fase di VAS; si trovino le risorse economiche per attuarlo; si rafforzi il ruolo delle autorità di distretto; si programmino politiche territoriali di prevenzione e campagne informative di convivenza con il rischio; si approvi una legge sullo stop al consumo di suolo che il Paese attende da 11 anni”

In questi giorni difficili per l’Emilia-Romagna e le Marche colpite da una violenta alluvione, Legambiente esprime la sua vicinanza e solidarietà, alle famiglie delle vittime, agli abitanti delle aree colpite e alle squadre di soccorso e di pronto intervento che, senza sosta, stanno aiutando la popolazione. Quello a cui stiamo assistendo è l’altra faccia della crisi climatica che si ripercuote sui territori con eventi estremi sempre più intensi, con rischi per la vita delle persone e impatti sull’ambiente e sull’economia. E l’Italia ancora una volta si dimostra impreparata di fronte alla crisi climatica e agli eventi estremi. Per questo Legambiente lancia oggi un appello al Governo indicando i 5 interventi da mettere in campo e che devono essere al centro di una chiara ed efficace strategia di prevenzione.

In particolare per l’associazione ambientalista occorre: 1) approvare definitivamente il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, ancora in standby dopo la fase di VAS (valutazione ambientale strategica) avviata dal governo alla fine dello scorso anno dopo la tragedia di Ischia; 2) stanziare le adeguate risorse economiche per attuarlo; 3) rafforzare la governance del territorio, affidando un ruolo centrale alle autorità di distretto in merito al monitoraggio e alla gestione del territorio; 4) approvare una legge sullo stop al consumo di suolo che il paese aspetta da 11 anni: la proposta di legge, il cui iter legislativo è iniziato nel 2012, è bloccata in Parlamento dal 2016, quando fu approvata dalla Camera dei deputati, prevedendo di arrivare a quota zero, cioè a non cementificare un metro quadro in più, entro il 2050; 5) promuovere efficaci politiche territoriali di prevenzione e campagne di informazione di convivenza con il rischio per evitare comportamenti che mettono a repentaglio la vita delle persone.

“Negli ultimi decenni è mancata in Italia – dichiara il presidente nazionale di Legambiente Stefano Ciafani – una seria politica di governo del territorio, troppo spesso spezzettata e scoordinata, e le risorse stanziare in questi anni per la prevenzione, oltre 10 miliardi, sono stati spesi in modo inefficace. Il rafforzamento della governance del territorio rappresenta un primo passo fondamentale per non esporre al rischio la popolazione, ma soprattutto per garantire quella capacità di adattarsi meglio al verificarsi dei prossimi eventi estremi. Le immagini dell’alluvione che sta colpendo Emilia-Romagna e Marche ci ricordano l’urgenza di

Intervenire per tempo. Continuiamo a rincorrere le emergenze senza una strategia di prevenzione, che ci permetterebbe di risparmiare il 75% delle risorse economiche spese per i danni provocati da eventi estremi, alluvioni, piogge e frane. Gli strumenti ed i soggetti competenti ci sono. Le conoscenze anche. Serve la volontà politica che è mancata finora”.

Frane e alluvioni – Frane e alluvioni fanno parte delle caratteristiche intrinseche del nostro Paese. I numeri di Ispra parlano chiaro: l’8,7% del territorio è classificato a pericolosità da frana elevata e molto elevata; il 15,4% invece è classificato a pericolosità media ed elevata alle alluvioni. Numeri che si riflettono sulla popolazione a rischio. Sono infatti 6,8 milioni i cittadini a rischio alluvione e 1,3 milioni quelli a rischio frana.

“Nel nostro Paese – spiega Andrea Minutolo, responsabile scientifico di Legambiente – il rischio idrogeologico è noto, mappato e ci sono le conoscenze giuste per intervenire ma continua a non essere affrontato e gestito in maniera adeguata, anche in quelle aree in cui eventi analoghi si sono già verificati come ad esempio le Marche colpite violentemente anche lo scorso settembre e negli anni passati. Inoltre, bisogna considerare che i terreni si sono inariditi e induriti dopo mesi di siccità, e questo fattore li ha resi meno permeabili ad assorbire una parte delle precipitazioni che si sono riversate in questi giorni. I due fenomeni vanno trattati in maniera integrata per poter sviluppare soluzioni efficaci. Servono anche più politiche territoriali di prevenzione e campagne informative sulla convivenza con il rischio per evitare azioni che mettono a repentaglio la vita dei cittadini”.

I conti sulla prevenzione: Secondo i dati forniti dalla piattaforma Rendis di Ispra, a livello nazionale in Italia dal 1999 al 2022 sono stati spesi per la prevenzione del rischio idrogeologico ben 10,57 miliardi di euro per finanziare 11.204 progetti e opere per mitigare il rischio. Di questi ultimi, il 43% (4.834 su 11.204) sono state opere terminate. Al di là di valutare se i soldi siano stati tanti o pochi, per Legambiente è utile fare una riflessione se quelli che sono stati spesi in questi due decenni hanno portato a una effettiva mitigazione e riduzione del rischio in Italia.

Per Legambiente, a fronte di un investimento di oltre 10 miliardi di euro e quasi 5mila opere realizzate a livello nazionale, il rischio nel territorio non è diminuito. In sostanza le risorse stanziare sono state spese in modo poco efficace per tre motivi:

1. Le opere sono state meno efficaci rispetto a quanto previsto e progettato perché molte di queste hanno risposto solo alla logica dell’intervento difensivo, “puntuale”, che ha provato a risolvere il problema locale senza considerare ciò che poteva accadere a monte o a valle dell’intervento. Inoltre, la maggior parte delle opere realizzate è stato rigido, infrastrutturale, con l’effetto che ha ingessato ancor di più un territorio fragile che invece andava reso più resiliente e flessibile al verificarsi di eventi impattanti.

2. **Gli eventi impattanti vanno inseriti nel più ampio contesto del cambiamento climatico, che sta alterando la distribuzione delle piogge e questo sta incidendo molto sugli effetti che tali variazioni (a cui dovremo abituarci nell'immediato futuro attraverso politiche di adattamento dei territori e delle attività antropiche) hanno sul suolo.**
3. **Al di là delle opere realizzate, più o meno efficaci come detto precedentemente, il problema è che è mancata negli ultimi decenni una seria politica di governance del territorio, a partire dall'azzeramento del consumo di suolo**



18 Maggio 2023

Torna la Festa dello Sport a Genova: Uisp protagonista assoluta

LAZIO By Redazione

(AGENPARL) – gio 18 maggio 2023 Ritorna la Festa dello Sport di Genova, con l'Uisp protagonista assoluta, al fianco della Porto Antico Spa sin dalla sua prima edizione

Roma, 18 maggio – Da venerdì 19 maggio a domenica 21 maggio torna la Festa dello Sport al Porto Antico di Genova. Si tratta di una kermesse attesa per tutto l'anno, capace di coinvolgere decine di migliaia di persone, oltre 200 organismi sportivi e associazioni e ben 100 attività e discipline sportive differenti da vedere e, soprattutto, da poter provare, del tutto gratuitamente.

La Festa dello Sport ritorna con l'Uisp protagonista assoluta, con il Comitato Territoriale di Genova al fianco della Porto Antico Spa sin dalla sua prima edizione.

“Una diciannovesima edizione caratterizzata da uno straordinario palinsesto di attività sportive davvero per tutti – racconta Tiziano Pesce, presidente nazionale

Uisp – distribuite su oltre 130 mila metri quadrati di superficie. La Genova affacciata sul Porto vecchio si confermerà uno dei più grandi villaggi sportivi d'Italia. Ben 140 sono gli eventi in programma. Ancora una volta, grazie alla collaborazione di Ecopneus, al centro dell'impegno e della presenza Uisp ci sarà la sostenibilità ambientale, l'economia circolare, la sicurezza di atleti e praticanti. Dalla pista di atletica di 60 metri all'innovativo campo da pallacanestro totalmente riciclato e riciclabile passando per le pavimentazioni dedicate alla ginnastica dolce e alle discipline orientali, metteremo infatti a disposizione strutture realizzate in gomma riciclata da pneumatico fuori uso. Sabato mattina l'opportunità, sempre grazie ad Ecopneus, di avere con noi il dott. Mauro Testa, illustre biomeccanico, che realizzerà dei test attitudinali su atleti del basket Uisp, per dimostrare sul campo come la biomeccanica sia una scienza funzionale e preventiva a supporto della tutela della salute degli sportivi”.

Venerdì 19 il campo sarà a disposizione delle scuole di Genova e provincia per allenamenti e tornei scolastici, mentre il sabato sul playground si svolgerà il Torneo di 3v3 e le Finali dei campionati regionali, per finire domenica con incontri di basket in carrozzina. Ma anche la pista di atletica, fornita da Ecoplus, sarà a disposizione delle associazioni e società sportive nei tre giorni di festa e vedrà susseguirsi un ricco programma per le categorie giovanili, con gare di velocità, salto in lungo e vortex, attività propedeutica al lancio del giavellotto. Mentre nell'area dedicata agli over, sulla pavimentazione in gomma da PFU, sportivi di tutte le età potranno vivere queste giornate di festa nella cornice del Porto Antico attraverso attività fisiche per tutti.

“La Festa dello Sport di Genova è un appuntamento imperdibile per chi lavora nel settore – ha affermato Giorgio Pisano, responsabile dello Sviluppo Mercati di Ecopneus – siamo molto felici di esserci insieme all'Uisp, in particolare con una nuova pavimentazione innovativa per il basket, realizzata con gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso è totalmente removibile e riciclabile. In una parola: sostenibile. Un ulteriore esempio del potenziale della gomma riciclata nei settori dell'impiantistica sportiva, aggiunto che consente di realizzare superfici sportive ai massimi livelli, apprezzate anche dagli atleti professionisti”.

L'Uisp, come di consueto, collabora alla realizzazione della Festa dello Sport con un fitto programma di eventi e manifestazioni che riguarderanno tutte le aree del Porto Antico di Genova, da Calata Falcone Borsellino e Piazza Caricamento passando per Piazzale Mandraccio, dall'Area di Porta Siberia a Calata Gadda passando per i Magazzini del Cotone.

La Festa dello Sport al Porto Antico di Genova è patrocinata dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, da Sport e Salute SpA, dal Coni Liguria e dalla Fondazione Carige.

Ecco il programma degli eventi organizzati dall'Uisp:

VENERDÌ 19 MAGGIO

PIAZZALE GADDA – dalle h. 10 – IL BASKET PER LE SCUOLE DI GENOVA

Il campo in gomma riciclata sarà a disposizione per attività propedeutiche al basket dedicate agli alunni delle scuole di Genova

PIAZZA DELLE FESTE, ORE 20.30 – GALA DELLA DANZA UISP

Si tratta della rassegna proposta dal Settore Danza UISP e dalle Scuole ad esso aderenti. Oltre 30 coreografie dei diversi stili di danza si succederanno per divertire il sempre numeroso pubblico presente.

SABATO 20 MAGGIO

PIAZZALE GADDA, ORE 9.00 TROFEO DI BASKET 3 VS 3

Una vera e propria kermesse del basket e un canestro che vedrà 12 agguerrite compagini genovesi contendersi il trofeo sul campo ECOPNEUS. Il torneo si giocherà sullo splendido campo in gomma riciclata messo a disposizione dalla società consortile che si occupa del riciclo degli pneumatici fuori uso.

PIAZZA DELLE FESTE, ORE 20.30

GALA DELLE DISCIPLINE ORIENTALI UISP

Organizzata dal Settore Discipline Orientali UISP è l'evento conclusivo della stagione sportiva. Nella splendida location della Piazza delle Feste si svolgeranno le esibizioni degli atleti e dei maestri delle diverse discipline praticate, dal Judo al Tai Chi, dal Kung fu al Ju Jitsu passando per il Karate e tanto altro. Durante la serata verranno consegnati riconoscimenti alle associazioni partecipanti per l'attività svolta.

DOMENICA 21 MAGGIO

PIAZZA DELLE FESTE, ORE 9.30 – PROVA CONCLUSIVA DEL CIRCUITO GIOVANILE DI JUDO UISP



**Ritorna la Festa dello Sport di Genova, con
l'Uisp protagonista assoluta, al fianco della
Porto Antico Spa sin dalla sua prima edizione**

Da venerdì 19 maggio a domenica 21 maggio torna la Festa dello Sport al Porto Antico di Genova. Si tratta di una kermesse attesa per tutto l'anno, capace di

coinvolgere decine di migliaia di persone, oltre 200 organismi sportivi e associazioni e ben 100 attività e discipline sportive differenti da vedere e, soprattutto, da poter provare, del tutto gratuitamente.

La Festa dello Sport ritorna con l'Uisp protagonista assoluta, con il Comitato Territoriale di Genova al fianco della Porto Antico Spa sin dalla sua prima edizione.

“Una diciannovesima edizione caratterizzata da uno straordinario palinsesto di attività sportive davvero per tutti – racconta **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – distribuite su oltre 130 mila metri quadrati di superficie. La Genova affacciata sul Porto vecchio si confermerà uno dei più grandi villaggi sportivi d'Italia. **Ben 140 sono gli eventi in programma.** Ancora una volta, grazie alla collaborazione di **Ecopneus**, al centro dell'impegno e della presenza Uisp ci sarà la sostenibilità ambientale, l'economia circolare, la sicurezza di atleti e praticanti. Dalla pista di atletica di 60 metri all'innovativo campo da pallacanestro totalmente riciclato e riciclabile passando per le pavimentazioni dedicate alla ginnastica dolce e alle discipline orientali, metteremo infatti a disposizione strutture realizzate in gomma riciclata da pneumatico fuori uso. Sabato mattina l'opportunità, sempre grazie ad Ecopneus, di avere con noi il **dott. Mauro Testa, illustre biomeccanico**, che realizzerà dei test attitudinali su atleti del basket Uisp, per dimostrare sul campo come la biomeccanica sia una scienza funzionale e preventiva a supporto della tutela della salute degli sportivi”.

Venerdì 19 il campo sarà a disposizione delle scuole di Genova e provincia per allenamenti e tornei scolastici, mentre il sabato sul playground si svolgerà il Torneo di 3v3 e le Finali dei campionati regionali, per finire domenica con incontri di basket in carrozzina. Ma anche la pista di atletica, fornita da **Ecoplus**, sarà a disposizione delle associazioni e società sportive nei tre giorni di festa e vedrà susseguirsi un ricco programma per le categorie giovanili, con gare di velocità, salto in lungo e vortex, attività propedeutica al lancio del giavellotto. Mentre nell'area dedicata agli over, sulla pavimentazione in gomma da PFU, sportivi di tutte le età potranno vivere queste giornate di festa nella cornice del Porto Antico attraverso attività fisiche per tutti.

“La Festa dello Sport di Genova è un appuntamento imperdibile per chi lavora nel settore – ha affermato **Giorgio Pisano, responsabile dello Sviluppo Mercati di Ecopneus** – siamo molto felici di esserci insieme all'Uisp, in particolare con una nuova pavimentazione innovativa per il basket, realizzata con gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso è totalmente removibile e riciclabile. In una parola: **sostenibile.** Un ulteriore esempio del potenziale della gomma riciclata nei settori dell'impiantistica sportiva, aggiunto che consente di realizzare superfici sportive ai massimi livelli, apprezzate anche dagli atleti professionisti”.

L'Uisp, come di consueto, collabora alla realizzazione della Festa dello Sport con un fitto programma di eventi e manifestazioni che riguarderanno tutte le aree del Porto Antico di Genova, da Calata Falcone Borsellino e Piazza Caricamento passando per Piazzale Mandraccio, dall'Area di Porta Siberia a Calata Gadda passando per i Magazzini del Cotone.

La Festa dello Sport al Porto Antico di Genova è patrocinata dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, da Sport e Salute SpA, dal Coni Liguria e dalla Fondazione Carige.

Torna la Festa dello Sport al Porto Antico, con 4 palchi e 140 eventi

di Silvia Isola

venerdì 19 maggio 2023

GENOVA - 100 discipline, 140 eventi, 4 palchi: la Festa dello Sport compie 19 anni e l'appuntamento è al Porto Antico di Genova da venerdì 19 a domenica 21 maggio. Divenuta ormai una tradizione, l'edizione di quest'anno è ancor più speciale perché sarà anche l'anticipazione di due grandi eventi sportivi per la città di Genova, The Ocean Race - in programma dal 24 giugno al 2 luglio - e Genova Capitale Europea dello Sport nel 2024. Ma la festa è soprattutto la festa dei più piccoli che avranno l'occasione di sperimentare e magari di trovare anche il proprio sport del cuore: "Scegli, prova e divertiti!", questo l'invito da cui parte la manifestazione. Organizzata da Porto Antico di Genova e Stelle nello Sport, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, Sport e Salute SpA, Coni Liguria e Fondazione Carige, la Festa è realizzata come sempre in collaborazione con Uisp, Consorzio Sociale Agorà e oltre 200 Federazioni e Associazioni sportive. Tutte le aree del Porto Antico, da Calata Falcone Borsellino e Piazza Caricamento a Piazzale Mandraccio, dall'area di Porta Siberia fino ad arrivare a Calata Gadda, passando per i Magazzini del Cotone (nelle aree esterne e all'interno dei moduli) ospiteranno 100 differenti discipline sportive, con prove libere e disponibili a titolo completamente gratuito.

Tra le principali novità spettacoli per tutti, fino a sera. Oltre alle varie attività sportive, sui quattro palchi sempre attivi (Palco Mandraccio, Piazza delle Feste, Palco Fitness e Palco Olistico sull'Isola delle Chiatte) si susseguiranno a rotazione continua esibizioni sportive, lezioni, dimostrazioni, presentazioni, premiazioni, per una non stop di eventi organizzati da società sportive, federazioni, palestre, scuole di danza. Ma poi anche il ritorno del subbuteo e il percorso di military fitness, la notte magica sabato per ballare tutta la sera, il palio remiero e il passaggio di testimone con Newport, da dove salperà la nuova tappa di The Ocean Race, la regata attorno al mondo sempre più in avvicinamento a Genova.

E, come di consueto, la Festa non dimenticherà la solidarietà e l'attenzione per il prossimo, offrendo un aiuto concreto alla Fondazione Gigi Ghirotti. I volontari guidati dal Prof. Henriquet raccoglieranno fondi grazie alla Lotteria delle Stelle, tra tutti i partecipanti alla Festa dello Sport ci sarà il fortunato vincitore di una crociera Msc per due persone.

Da venerdì c'è la Festa dello Sport al Porto Antico di Genova

Di **Giacomo Rizzi** -

18 Maggio 2023

Da venerdì a domenica al Porto Antico di Genova c'è la Festa dello Sport. L'iniziativa, rivolta a bambini e ragazzi, organizzata da Uisp che coinvolge oltre 200 organismi sportivi e associazioni e 100 attività e discipline sportive differenti da vedere e da poter provare, del tutto gratuitamente. Tra gli eventi della prima giornata ci saranno attività legate al basket per le scuole di Genova, a partire dalle 10. In serata, alle 20, c'è il Gran Gala della Danza: un'esibizione con oltre 30 coreografie dei diversi stili di danza.



Presentata la Festa dello Sport, dal 19 al 21 maggio tre giorni di sport al Porto Antico di Genova

SELENA BORGNA giovedì, Maggio 18th, 2023 **No comment** 88 views

Ritournerà dal 19 al 21 maggio 2023 la Festa dello Sport, l'evento che da quasi vent'anni promuove lo sport e i suoi valori fondamentali a Genova e in Liguria; con oltre 90 discipline sportive, distribuite su una superficie di oltre 130.000 metri quadrati che comprenderà tutti gli spazi all'aperto del Porto Antico, di Piazza Caricamento e i moduli espositivi dei Magazzini del Cotone, la Festa dello Sport sarà come di consueto patrocinata da Regione Liguria, Comune di Genova e Coni Liguria, e potrà contare sulla

storica collaborazione di Uisp e Consorzio Sociale Agorà. A circa un mese dal "Grand Finale" di The Ocean Race e a poco più di un semestre dall'inizio dell'anno, il 2024, in cui Genova sarà Capitale Europea dello Sport, la Festa dello Sport avvicinerà, ancora una volta, allo sport e ai suoi valori decine di migliaia di giovani, che potranno provare tutte le attività e le discipline che vorranno in modo completamente gratuito e con la costante assistenza di istruttori qualificati e campioni; come vuole la tradizione ormai consolidata, le "stelle" sportive liguri scenderanno in campo a partire dalla sera di giovedì 18 maggio, quando il 24° Galà delle Stelle nello Sport aprirà ufficialmente la Festa con il tradizionale show ai Magazzini del Cotone.

"Avremo tre giorni di festa più uno con il Galà delle Stelle nello Sport che premia i campioni di oggi e di domani", dichiara Michele Corti, "con tanti talenti ed ospiti tra cui Silvia Salis e tanti altri senza dimenticare i volontari della Gigi Ghirotti che raccoglieranno fondi attraverso la lotteria che ha ricchi premi. Venerdì prenderanno il via le attività con la prima giornata dedicata alle scuole con l'Olimpiade delle Scuole, la Baby Maratona ed il Palio Remiero mentre sabato e domenica ci saranno molti spettacoli; sabato sera sul Palco del Mandraccio tornerà la Notte Magica con spettacoli di danza con la Danza del Leone e del Drago, ginnastica e l'esibizione dei Buio Pesto. Domenica alle 12.30 si parlerà di Genova Capitale Europea dello Sport 2024 con grandi campioni ed ospiti; la vela sarà protagonista attraverso laboratori di sostenibilità e facendo vedere sui maxischermi del Porto Antico la partenza da Newport ricordando che durante Ocean Race verrà sottoscritta la prima bozza della Carta dei Diritti degli Oceani".

Stessa soddisfazione da parte di Luisella Tealdi, responsabile eventi Porto Antico: "Questa festa è molto bella e la qualità è alta; ringrazio Stelle nello Sport, i partner e le federazioni dicendo che ci saranno più di 100 attività sportive da provare più o meno famose senza dimenticare i cosiddetti sport per la mente. Avremo circa un centinaio di eventi su quattro palchi con la promozione dei valori dello sport; tutti potranno provare gratuitamente ogni attività presente ma la novità più importante sarà la postazione dell'esercito".

"Venerdì ci sarà l'inaugurazione di questa festa che cresce ed ha successo", sottolinea il presidente di Porto Antico spa Mauro Ferrando, "ricordando che tra circa un mese ci sarà l'arrivo di Ocean Race rendendo protagonista quest'area. Genova Capitale Europea dello Sport è importante e la manifestazione del prossimo fine settimana ne è un'anticipazione; lo sport è fondamentale perché insegna che la vita è una competizione ma bisogna rispettare le regole e gli avversari e a volte si perde. Il Torneo Ravano si svolge nell'area del Waterfront di Levante con grandi difficoltà ma tutto ciò insegna la condivisione e la competizione secondo le regole; il Porto Antico è un'area della città

senza barriere ed accoglierà molte persone che si avvicinano allo sport, importante motore di aggregazione. Saranno ben cento le discipline che si possono provare senza dimenticare l'inclusione ed il superamento delle barriere".

"Porto i saluti di Fondazione Carige dicendo che questo evento è unico a livello nazionale e lo sport è un collante sociale poichè si superano le barriere", prosegue Andrea Rivellini, consigliere di amministrazione della Fondazione Carige, "ed i diversamente abili possono far vedere quanto valgono. Per l'Agenda 2030 dell'ONU lo sport è un collante universale poichè permette di superare le barriere culturali, economiche e fisiche; questa manifestazione è un'occasione importante per dare il nostro contributo ed essere vicini a chi ha bisogno".

"L'evento è importante ed io sono una sorta di memoria storica di questa festa che si basa sul volontariato", afferma Antonio Micillo, presidente del Coni Liguria, "ed è una tradizione per Genova poichè tanti campioni hanno iniziato a praticare attività sportiva grazie a questa manifestazione. Saranno più di 100 le attività proposte senza dimenticare i 140 eventi collegati con importanti attività di base; i testimonial possono essere importanti poichè i ragazzi, per spirito di emulazione, vorranno impegnarsi ancora di più. Lo sport deve entrare a scuola sempre di più e manifestazioni di questo tipo sono importanti per tutti".

"Avremo Giacomo Galandra che giocherà a basket con i ragazzi", commenta Michela Carfagna, segretario regionale di Sport e Salute Liguria, "e questa sarà un'occasione importante per noi poichè possiamo promuovere il lato sociale dello sport".

"Ci siamo e BPER raccoglie la tradizione di Carige che è vicina all'evento", ricorda Alfredo Majo, relazioni esterne di BPER, "con gli stessi valori che rimangono immutati. La banca sta facendo un'importante campagna per farsi conoscere a livello nazionale ed i valori dello sport giovanile sono condivisi anche dalla nuova realtà; l'evento parla ai giovani e fa conoscere l'amore per lo sport sposandosi bene con i nostri valori".

"AMIU porterà il plogging che consiste nel praticare la corsa raccogliendo i rifiuti; voglio inoltre ricordare che la prima macchina mangia-plastica è stata posizionata al Porto Antico in occasione della Festa dello Sport", conclude Michele Corti.



Sport e mobilità sostenibile: GreenMob Uisp al festival Asvis

Il webinar Uisp, che presenterà la buona pratica Green Mob Uisp, si terrà lunedì 22 maggio on line. Per partecipare basta registrarsi

L'Uisp nazionale organizza nell'ambito del **Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASviS**, l'evento **"Sport e mobilità sostenibile: GreenMob Uisp, un'esperienza concreta"**, che si terrà on line **lunedì 22 maggio, dalle 17 alle 18**. L'incontro si terrà sulla piattaforma Zoom, per partecipare è necessario iscriversi utilizzando [questo link](#).

Il webinar promosso dall'Uisp sarà coordinato dalla giornalista di Repubblica, **Cristina Nadotti**. Interverranno: **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp, con la relazione "Il ruolo dello sport nella promozione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030"; **Daniele Mirani**, presidente Simurg Ricerche, con la relazione "Piani di spostamento Casa-Sport in pratica. Strumenti e metodi per pianificare i poli di attrazione sportiva"; **Antonio Pratelli**, professore presso Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale, Università di Pisa, su "GoodGo: per uno sport che fa bene anche all'ambiente con EcoGeko, spin off dell'Università di Pisa"; **Simone Menichetti**, presidente Uisp Roma e **Alessandro De Paolis**, direttore impianto sportivo Fulvio Bernardini Uisp, che racconteranno la loro esperienza concreta "GreenMob Uisp Roma: il case history dell'impianto sportivo comunale Fulvio Bernardini di Roma"; **Federica Desideri**, assessora Ambiente IV Municipio di Roma.

Promuovere una nuova cultura della mobilità attraverso un'azione concreta, praticabile da tutti, è **l'obiettivo di Green Mob Uisp, parte dell'azione Uisp4Sustainability del progetto SportPerTutti**. La mobilità sostenibile verso i centri sportivi è una parte importantissima della mobilità dei Comuni e assume un valore strategico per accelerare il cambiamento culturale verso un modello nuovo e sostenibile di mobilità e quindi raggiungere più velocemente gli obiettivi prioritari dell'Agenda 2030. Ci sono dei **vantaggi concreti per le comunità**, oltre alla riduzione dell'inquinamento atmosferico: riduzione della congestione stradale e dei tempi di trasporto, vantaggi sotto l'aspetto salutistico e sanitario, riduzione dei problemi legati ai parcheggi, più sicurezza per i quartieri che ospitano gli impianti.

L'evento intende presentare la buona pratica Green Mob Uisp: un gioco, o una sfida alla quale possono partecipare tutti gli utenti degli impianti sportivi coinvolti in questa fase sperimentale, in tre città italiane: **Roma-impianto sportivo Fulvio Bernardini, Bari-impianto Capocasale e Casalecchio di Reno (Bo)-la Cittadella dello Sport**. Viene premiato chi si sposta in maniera più sostenibile. La App GoodGo, predisposta dalla start up EcoGeko, spin off dell'Università di Pisa, contabilizza i km percorsi per raggiungere gli impianti, attraverso modalità sostenibili: bicicletta, camminata, car pooling, trasporti pubblici. I tre piani esecutivi di mobilità casa-impianto sportivo sono stati realizzati da Simurg Ricerche e sono finalizzati alla

realizzazione di una sperimentazione per incentivare gli utenti ad accedere agli impianti sportivi selezionati tramite modalità sostenibili e dolci.



L'Europa si colora di arancione con la Move Week: centinaia di eventi per promuovere sport e benessere

19/05/23

SPORT

Sport per tutti

L'Europa torna a colorarsi di arancione con la Move Week, la settimana europea del movimento e del benessere promossa dall'Isca. Il servizio di Elena Fiorani.

Obiettivo della Move week è mettere in movimento i cittadini: dal 22 al 28 maggio, in programma centinaia di eventi in tutta Europa per promuovere l'attività fisica e lo sport. L'Uisp è capofila dell'iniziativa in Italia, dove sono in programma 150 eventi in oltre 70 città. Ma saranno milioni i partecipanti al più grande evento europeo per la promozione del movimento e dei suoi benefici in termini di salute.

Già da domenica sarà possibile partecipare ad attività ed iniziative di vario genere, adatte a tutte le passioni sportive: in programma proposte per persone di tutte le età, con il solo scopo di farle muovere in compagnia, vivendo le città e gli spazi urbani. Ognuno potrà trovare la pratica più piacevole all'insegna di sani stili di vita.



L'Europa torna a tingersi di arancione con la Move Week

Dal 22 al 28 maggio torna la settimana europea del movimento e del benessere promossa dall'Isca. L'Uisp è capofila in Italia: centinaia di eventi in programma

*L'Europa torna a colorarsi di arancione con la Move Week: **la XII edizione della settimana europea promossa dall'Isca-International Sport and Culture Association** per mettere in movimento i cittadini arriva **dal 22 al 28 maggio**. In programma centinaia di eventi in tutta Europa per promuovere l'attività fisica e lo sport. **L'Uisp è capofila dell'iniziativa in Italia**, con la promozione di 150 eventi in più di 70 città. Saranno milioni i partecipanti alla Move Week: il più grande evento per la promozione del movimento e dei suoi benefici in termini di salute in Europa.*

*“L'attività fisica e lo sport rappresentano valori che rafforzano l'idea di Europa, di promozione della salute e di pace come diritto per tutti i cittadini - dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - Con questa campagna l'Uisp promuove attività motorie e sportive che contribuiscono a **diffondere senso civico, coesione e senso di appartenenza** nei grandi e piccoli Comuni italiani”.*

*Una delle caratteristiche principali della “via italiana alla Move Week” è la poliedricità degli eventi proposti. In Italia, che è tra i Paesi che organizza più attività ed eventi durante la settimana europea dello sport per tutti, troviamo infatti tutte le tipologie di sport ed attività, complice in questo la grande spinta data dai Comitati Uisp. Le giornate che vanno dal 22 al 28 maggio saranno, infatti, riempite di tantissimi eventi, con tappe ripetute e appuntamenti quotidiani. Gli eventi della Move Week sono quindi **adatti a sportivi di tutte le età e con tutte le preferenze**: l'obiettivo è far muovere le persone in compagnia, vivendo le città e gli spazi urbani. Dalle passeggiate a piedi e in bicicletta, al pilates e lo yoga, passando dal parkour e l'acquagym, fino ad arrivare a ginnastica, zumba, street basket, calcio e ancora tanto altro: ognuno potrà trovare la pratica più piacevole e condividere le proposte all'insegna di sani stili di vita.*

Uno degli assi portanti della Move Week 2023 è **l'attività nelle scuole**. Su questo tema la "palma d'oro" della partecipazione va alla Sicilia, dove tra le province di **Ragusa e Siracusa** verranno coinvolti **per 7 giorni oltre 1.000 ragazzi delle scuole primarie e secondarie**, in festival, prove di sport e camminate urbane. Scuole protagoniste, però, da Nord al Sud: anche Brindisi, Napoli, Parma e Trofarello, in provincia di Torino, puntano sulla partecipazione dei giovanissimi studenti.

Dal 2020, a causa della pandemia, molte attività della Move Week si sono spostate all'aperto, convergendo su camminate urbane, gruppi di cammino e percorsi natura. Quella che è nata come una scelta obbligata, è però diventata un fiore all'occhiello della Move Week italiana, che anche quest'anno propone decine di eventi con protagonista il **cammino**.

Si va dalle camminate urbane tra strade e parchi proposte a Brescia, in tutta la provincia di Potenza, nel Torinese e a Venezia, ai percorsi di immersione nella natura nelle zone limitrofe a Catania, Frosinone, Gorizia, Matera, Messina, Modena, Reggio Emilia. Gruppi di cammino per giovani e meno giovani verranno proposti anche ad Ascoli, Biella e Pordenone.

Dalla terra all'acqua, la Move Week veleggia a Cetara, in provincia di Salerno, per la **XX edizione della manifestazione velistico sportiva "MareMagna"** che si terrà il 28 maggio, mentre la cornice del lago di Avigliana (To) sarà protagonista di tante attività di vela, canottaggio e kayak, tra cui l'evento di Dragonboat organizzato dall'associazione Dragonesse, per promuovere il pieno recupero delle donne operate di tumore al seno.

Se il protagonismo delle camminate e del trekking è relativamente recente, le attività portanti della Move Week a livello europeo sono state per anni **il fitness e la ginnastica, sia in palestra che all'aperto**. E' proprio nel solco di questa tradizione che troviamo la Maratona del fitness organizzata sabato 27 maggio a Verona. Attività di ginnastica verranno proposte anche a Ferrara, Giarre, Martina Franca, Orvieto, a Rovigo, a Trieste, a Vercelli, nelle provincie di Como, Lecco, Matera e Caserta.

In molte parti d'Italia Move Week è l'occasione per promuovere eventi multisport e prove allo sport, anche all'interno di festival e feste dello sport. E' questo il caso di Catanzaro, Cremona, Castrovillari e di diverse località del fiorentino e del potentino. A Manfredonia, dal 22 al 26 maggio si svolgeranno nel Palamaiuolo 4 giornate di prova allo sport con particolare attenzione alle attività adattate alle **persone con disabilità**.

Sport e benessere psicofisico: il connubio vincente è ben rappresentato dalla proposta di attività sulla psicomotricità a Cavallasca, in provincia di Como, mentre grande attenzione allo sviluppo dei più piccoli verrà data con le attività ludico motorie di Montelupo Fiorentino.

La Move Week è **anche sport di squadra:** calcio a Civitavecchia, pallavolo ad Arezzo e Vittoria (Ragusa), e basket ad Ispica (Ragusa) e Avola (Siracusa).

A Roccapiemonte, in provincia di Salerno, si terrà **Bicincittà** – edizione Move Week, una giornata speciale dedicata alla mobilità sostenibile con lo slogan "Tuttinbici".

Per il calendario completo degli eventi: italy.moveweek.eu/events/

The logo for fanpage.it is displayed in white text on a solid black rectangular background. The text 'fanpage' is in a large, bold, lowercase sans-serif font, followed by '.it' in a smaller, lowercase sans-serif font.

Giorgio Minisini insultato perché fa uno sport 'da donne': "Mi hanno dato del sincro-fr...o"

Oro europeo e mondiale, l'azzurro ha incantato tutti (e vinto) in discipline sportive come il nuoto artistico finora per 'sole donne'. Ma qualcosa è cambiato anche a livello normativo, alcuni pregiudizi invece sono più duri a morire.

A cura di Maurizio De Santis

"Checca". "Sincro-frocio". Sono alcuni degli insulti che Giorgio Minisini s'è sentito dire in faccia, col sorriso sulle labbra di chi fa le battute più sciocche su un atleta che ha scelto di praticare il nuoto sincronizzato, una disciplina che nell'immaginario collettivo è per sole donne. O, almeno, lo è stata fino a poco tempo fa quando, vederlo allenarsi e competere in coppia assieme alle compagne di nazionale, nella testa di alcuni

scattava la solita domanda: ma forse è omosessuale? Tutto vero, gli è successo anche questo.

Agli Assoluti di Riccione scolpì un risultato storico. Gli Europei di Roma e i Mondiali di Budapest dell'anno scorso hanno spazzato via anche quel becerume di pregiudizi e battutine che hanno accompagnato l'atleta romano e gli altri due che nel 2022 si presentarono in vasca nel "solo", lo spagnolo Fernando Diaz Del Rio, il serbo Ivan Martinovic. Le quattro medaglie d'oro conquistate nella disciplina artistica (nel singolo e nel "duo misto" con Lucrezia Ruggiero) hanno avuto un effetto dirompente contro ogni preconconcetto, ogni stupida allusione.

La doppia vittoria iridata in Ungheria nello stesso anno è stata altrettanto speciale, condivisa con la compagna di selezione nelle specialità 'tecnico e libero'. Successi che sono la punta dell'iceberg, a giudicare dal palmares che nel complesso annovera il nuotatore 27enne: 3 ori, 3 argenti, 2 bronzi ai Mondiali; 4 ori e 4 argenti agli Europei; 1 oro in Coppa del Mondo; 14 ori, 7 argenti, 1 bronzo ai campionati italiani. Successi che rappresentano orgoglio personale e di famiglia: la madre di Minisini, Susanna De Angelis è una ex nuotatrice; suo padre, Roberto, è un giudice internazionale di nuoto sincronizzato.

Se papà e mamma sono stati un esempio e uno stimolo ("per me il nuoto c'è sempre stato"), l'idolo da ragazzo è stato Bill May, 44enne nuotatore artistico statunitense che è stato tra i sostenitori della presenza maschile nel nuoto sincronizzato. Nel 2004 gli venne impedito di partecipare alle Olimpiadi di Atene per "questioni di genere".

Nel 2015 l'americano ha infranto un tabù grazie all'introduzione del duo misto e a un nuovo corso normativo che vedrà cadere il prossimo muro nei Giochi del 2024.

"Quando vidi Bill May nuotare in mezzo alle donne sono stato folgorato – ha raccontato Minisini al Corriere della Sera, svelando anche un'altra motivazione personale da giovanotto -. E poi volevo conquistare le ragazze".

Il Maschio, è questo il titolo dell'autobiografia nella quale Minisini racconta se stesso oltre la piscina e le competizioni, oltre gli stereotipi e lo scetticismo verso l'unico uomo

in mezzo a una disciplina sportiva storicamente appannaggio delle donne. Ha messo a nudo anche la propria fragilità, le difficoltà personali (superate) per i disturbi alimentari.

"Non mi sono reso subito conto di tutti i pregiudizi – ha aggiunto il campione iridato -. Sentivo che il mio posto era in quella specialità del nuoto che per molti era una cosa strana per un uomo. Sono etero e se fossi omosessuale lo direi senza problemi".

Che differenza farebbe per la sua carriera? Nulla. Che c'entrano qualità tecniche e talento con l'orientamento sessuale? Nulla. Eppure sono cose con le quali ha dovuto fare i conti. "Ho speso molto tempo a spiegare che quella disciplina è sì praticata dalle donne ma la possono fare anche gli uomini, che non uso costumi appariscenti ma uno semplice di colore nero, che mi piacciono le donne e che quelli eseguiti non sono 'balletti' ma esercizi che comportano una tecnica particolare".

Certi motti di spirito, certe espressioni ironiche gliel'hanno dette i coetanei, maschi e femmine. Nessuno lo ha risparmiato quanto a battutine. "Un giorno a scuola mi dissero: ma tu sei quello che fa i balletti in acqua con le paillettes e i brillantini. Altri mi chiamavano sincro-frocio oppure checca".

Nel corredo accessorio c'è anche un episodio ulteriore, questa volta a sfotterlo sono le donne. Era nello studio di un fisioterapista e una delle colleghe iniziò a togliersi gli abiti. Davanti a lei c'era anche Minisini e quando glielo fecero notare lei rispose: "Vabbe'... ma è Giorgio...". Come a dire: è "una" di noi. Niente che non vada via con uno sbuffo di fiato. Niente che gli impedisca di essere se stesso, gareggiare e vincere.

Minisini oro nel sincro misto tecnico: una storia che parte dall'Uisp

Grande successo di Giorgio Minisini e Lucrezia Ruggiero ai Mondiali di Budapest. Giorgio ha mosso i primi passi nel sincro Uisp

L'Italia del nuoto sincronizzato ha vissuto un lunedì speciale ai Mondiali di Budapest, grazie all'**oro di Giorgio Minisini e Lucrezia Ruggiero nel misto tecnico** e al bronzo della combinata, la decima medaglia di sempre ai campionati del mondo, e la prima in questa specialità.

Giorgio Minisini è ormai un veterano ma i suoi esordi sono targati Uisp: infatti ha iniziato con la mamma Susanna De Angelis (nella foto) ex sincronette, responsabile nazionale dei giudici del sincronizzato Uisp fino al 2019. La **intervistammo nel 2017 in occasione dei Campionati nazionale Uisp** di nuoto a Riccione. Giorgio ha iniziato seguendo l'esempio del fratello e del cugino che facevano attività con Susanna, come ci ha raccontato lei stessa intervistata nel 2017 dopo l'altro oro di Budapest: "All'inizio nuotava con altre ragazze e ragazzi, non si sentiva una minoranza - ci aveva raccontato al telefono Susanna, la mamma di Giorgio Minisini - dai sei anni ha praticato il sincro con il fratello, poi le loro strade si sono divise e Giorgio ha continuato mentre l'altro mio figlio ha scelto la pallanuoto. Nel 2014 ha vinto la prima medaglia nel libero combinato al Campionato italiano, poi l'esperienza in America dove si è reso conto delle sue potenzialità. Nel 2015 ha partecipato alle prime gare di doppio misto: **in Italia si organizzano gare per tutte le specialità del sincro, mentre a livello mondiale c'è solo il doppio misto.** D'altronde il sincro è nato nel 1917 in Germania proprio nella versione maschile, solo più tardi è diventato uno sport prettamente femminile".

Nell'Uisp il nuoto sincronizzato rimane tuttora uno sport praticato nella stragrande maggioranza da donne, ma alcuni ragazzi ci sono e il Settore di Attività continua a promuoverlo su tutto il territorio per far crescere il movimento.

Guarda l'intervista realizzata alla mamma di Giorgio Minisini in occasione dei Campionati nazionali di sincro Uisp del 2014, da Pesaro.

Giorgio Minisini e Lucrezia Ruggiero lavoravano per questo obiettivo da settembre 2019, ma sono stati fermi, prima per la pandemia e poi perché hanno contratto loro stessi il Covid alla vigilia degli Europei. **Nella finale hanno danzato nell'acqua, sulle note del Requiem di Verdi,** confermando la prima posizione e migliorato anche il punteggio vincendo con 89.2685 punti. L'argento è andato al Giappone (86.5939) e il bronzo alla Cina (86.4425). "Eravamo in pieno controllo e ho avvertito la sensazione che nessuno avrebbe potuto fermarci - le parole del veterano Minisini, al suo quarto mondiale con una medaglia d'oro, tre d'argento e due di bronzo - **Oggi festeggiamo questo bellissimo titolo e da domani si pensa al prossimo obiettivo,** perché voglio sempre di più". Per Ruggiero è stato un esordio mondiale memorabile: "Sono contenta soprattutto se penso a tutte le difficoltà che abbiamo superato, per creare quel feeling indispensabile per poter esibirsi con successo".

Scherma: Abodi, russi ai Mondiali? Chiediamo ancora qualche ora

Il ministro, "tema non è sportivo, è molto più grave purtroppo"

Redazione ANSA

ROMA 18 maggio 2023

(ANSA) - ROMA, 18 MAG - "Chiediamo ancora qualche ora di riflessione perché il tema non è sportivo, è molto più grave purtroppo e quindi c'è il senso della responsabilità e della attesa affinché vengano fatte tutte le valutazioni necessarie per consentire a chi organizza i mondiali di andare avanti speditamente".

Lo ha detto il Ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, a margine dell'evento "Vita da campioni", commentando una decisione che era attesa per oggi sulla presenza o meno di russi e bielorusi ai Mondiali di scherma, in programma dal 22 luglio a Milano (ANSA).



Giorgetti duro sulla Juve: "Falso in bilancio? Sequestrerei lo stadio"

Le dichiarazioni del ministro dell'economia a margine del convegno promosso da Sport e Salute e Fitp

Nel corso del convegno promosso da Sport e Salute e Fitp, il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti ha parlato così della Giustizia sportiva: *"Va ripensato tutto il sistema. Sulla giustizia sportiva avevamo avviato una prospettiva di riforma. Avevamo confidato che il sistema dello sport riuscisse ad autonormarsi ma è complicato. E' evidente che il sistema concepito negli anni '60 non può più funzionare"*.

Giorgetti duro sulla Juve: "Sequestrerei lo stadio"

Giorgetti ha poi proseguito: "Come battuta, in termini prettamente economici, se la Juventus ha fatto un falso in bilancio perché gli devo togliere i punti? Se io ragionassi come l'Agenzia delle entrate o la Guardia di finanza gli sequestro lo stadio visto che è l'unica squadra che ha fatto lo stadio di proprietà. Gli creo un danno economico su quello. Siamo arrivati al punto che i tifosi tifano per questo o quel giudice sportivo. Siamo arrivati a livelli parossistici del sistema. Serve uno sforzo collettivo per rirpostinare un po' di correttezza nei comportamenti e nei commenti".



18 maggio 2023 ore: 15:25

ECONOMIA

Di Lavoro, l'Alleanza contro la povertà: “L'Assegno d'inclusione non riguarderà chi è più fragile”

Alleanza in audizione al Senato sul decreto Lavoro, che contiene la nuova misura di contrasto alla povertà. “Prevediamo il dimezzamento della platea”. La denuncia: “Si rischia di ricreare un forte elemento di debolezza nel nostro sistema di welfare”

ROMA - Si è svolta ieri pomeriggio in Commissione Affari sociali al Senato l'audizione dell'Alleanza contro la povertà in Italia sul “decreto Lavoro” (decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48), che contiene indicazioni per il superamento dell'attuale Reddito di Cittadinanza. Due le misure previste, rivolte a diverse categorie di beneficiari: da un lato l'Assegno d'inclusione (ADI) per i “non occupabili”, dall'altro il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) per gli occupabili. E proprio qui risiede la prima, fondamentale criticità, secondo l'Alleanza contro la povertà, nata nel 2013 e composta da 35 organizzazioni da sempre impegnate nella lotta alla povertà.

Dall'universalismo alle categorie

“La sostituzione del Reddito di Cittadinanza con l'Assegno all'Inclusione, una misura categoriale rivolta esclusivamente alle famiglie con minori, anziani o disabili, e il Supporto per la formazione e il lavoro, per le altre famiglie, costituisce una profonda e preoccupante novità rispetto al criterio di universalità selettiva che aveva caratterizzato le due precedenti misure nazionali di contrasto alla povertà, prima il REI e poi l'RdC – scrive l'Alleanza nel documento consegnato al Senato -. Si rischia di ricreare un forte elemento di debolezza nel nostro sistema di welfare. Viene infatti abbandonato il principio del reddito minimo (oggi vigente nella maggior parte dei paesi europei), il quale prevede che qualsiasi nucleo familiare che si trovi in condizione di povertà debba ricevere un sostegno minimo al reddito. La conseguente riduzione della platea degli aventi diritto che ne risulterebbe è infatti rilevante: si potrebbe determinare, secondo le prime stime, addirittura un sostanziale dimezzamento degli aventi diritto”.

Discutibili anche i criteri di tale suddivisione in categorie, che “non si basa sulle effettive capacità di collocarsi sul mercato del lavoro, ma esclusivamente sull'età anagrafica (bambini sotto i 3 anni, minorenni, over 60) e particolari condizioni di fragilità all'interno del suo nucleo familiare (disabilità)”. In altre parole, c'è il concreto rischio che restino senza supporto diverse fragilità

sociali (come le dipendenze, le patologie psichiatriche o altre condizioni di svantaggio cui deve essere data risposta con un'adeguata presa in carico.

Per quanto riguarda la scala d'equivalenza, essa è "peggiorativa rispetto a quella già inadeguata del Reddito di Cittadinanza, giacché scompaiono da essa tutti i componenti del nucleo maggiorenni fino a 59 anni non disabili e senza carichi di cura (siano essi figli o genitori). Non si tratta dunque di un'effettiva scala di equivalenza, che dovrebbe tenere conto, con possibili pesi diversi, di tutti i componenti del nucleo familiare, quanto piuttosto di un coefficiente moltiplicativo legato alla numerosità e alle fragilità presenti nel nucleo. Oltre a determinare una riduzione della platea degli aventi diritto, la nuova scala di equivalenza genera sperequazioni nelle famiglie con figli, a seconda che essi abbiano età inferiore o superiore a tre anni (nel coefficiente attribuito al secondo adulto) o siano maggiorenni. Solo le famiglie con disabili dovrebbero ricevere vantaggi dalla medesima, giacché s'introduce una specifica maggiorazione".

Se poi da un lato scende il 10 a 5 anni il vincolo della residenza (che però l'Alleanza aveva chiesto di ridurre a 2 anni), "non riteniamo giusta per contro la restrizione dei periodi di durata del rinnovo della prestazione dai 18 mesi previsti per l'RdC ai 12 mesi, poiché determina una riduzione del beneficio crescente negli anni per quelle famiglie che rinnoveranno più volte la prestazione, dato il mantenimento dell'interruzione di un mese nell'erogazione della prestazione durante il rinnovo".

Queste solo alcune delle problematiche riscontrate nell'Adi, cui se ne aggiungono altre, segnalate dall'Alleanza, come la mancata indicizzazione e l'esclusione dei Caf dalle procedure di presentazione.

Il Supporto per la formazione e il lavoro

Passando poi ad esaminare il secondo strumento previsto dal decreto, ovvero il Supporto per la formazione e il lavoro, "permangono alcune perplessità rispetto all'attuazione del pur condivisibile percorso di attivazione, poiché l'infrastrutturazione dei CPI e di tutto il sistema lavoro appare ancora fragile - si legge nel documento dell'Alleanza -. Inoltre, per quanto il decreto voglia apprezzabilmente combattere l'esclusione sociale e favorire l'inserimento al lavoro attraverso tutte le forme 'attive' concepibili, ci pare improprio includere tra esse il Servizio Civile, la cui natura è ben altra".

Infine, risulta problematica la nuova definizione di lavoro congruo, "risulta problematico che un lavoratore, in qualsiasi condizione si trovi, debba essere condizionato ad accettare una proposta di lavoro (seppur a tempo indeterminato) a centinaia di chilometri dal luogo di residenza, prescindendo dalle necessarie garanzie di sopravvivenza, o a decine di chilometri per un'occupazione di breve durata".

La versione integrale del documento è disponibile sul sito dell'Alleanza la quale, "attraverso i suoi organi e con tutte le organizzazioni aderenti - dichiara il portavoce Antonio Russo - seguirà con attenzione i lavori parlamentari, per fare in modo che nessuna fragilità resti esclusa da questo strumento fondamentale di contrasto alla povertà".

© Riproduzione riservata



Isritti al registro unico nazionale del Terzo settore... e ora? Un webinar di Cantiere terzo settore

18 Maggio 2023

Isritti al registro unico nazionale del Terzo settore... e ora?

Cantiere terzo settore organizza un approfondimento online per illustrare i principali adempimenti e le relative scadenze per gli enti del Terzo settore iscritti al Runts

Il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) è ormai popolato da oltre 104mila enti. I dati diffusi dal direttore generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese Alessandro Lombardi in occasione della presentazione dello scorso 10 maggio dei primi risultati del Censimento permanente delle Istituzioni non profit realizzato dall'Istat descrivono un settore in via di definizione di cui fanno parte quasi 43.000 associazioni di promozione sociale, più di 32.600 organizzazioni di volontariato, oltre 24.000 imprese sociali, oltre 4.000 altri enti del Terzo settore, 140 enti filantropici, 74 società di mutuo soccorso e 31 reti associative.

Entrare nel Runts è un passo fondamentale per le organizzazioni che vogliono diventare enti del Terzo settore, ma per dare piena operatività a questo strumento di pubblicità e trasparenza è necessario mantenere attivo il rapporto con il registro stesso. Esistono,

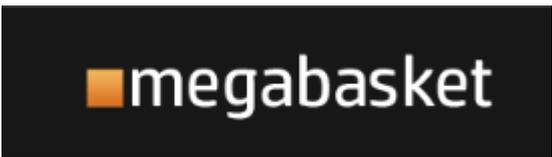
infatti, una serie di adempimenti da tenere in considerazione nella gestione della vita associativa della propria organizzazione.

Per fare il punto sulle principali scadenze che gli enti che sono entrati a far parte del Runts dovranno rispettare, Cantiere terzo settore organizza un approfondimento online dal titolo “Iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore... e ora?” che sarà trasmesso giovedì 1 giugno 2023 dalle ore 11 alle 12.15 sui canali facebook e youtube di Cantiere terzo settore.

Il focus informativo sarà anche occasione per presentare alcune delle guide operative e video tutorial su come operare nella piattaforma del registro unico nazionale del Terzo settore messe a disposizione sul sito di Cantiere terzo settore e realizzate da alcuni centri di servizio per il volontariato, in particolare Csv Biella-Vercelli, Celivo, Csv Lombardia e Csv Polis.

All'incontro, moderato da Chiara Meoli e Lara Esposito di Cantiere terzo settore, parteciperanno Simone Perotto, referente dello sportello consulenza digitale Runts Celivo – Csv Genova che interverrà sul tema “Come operare nel registro: gli strumenti digitali” e Stefano Farina, Coordinatore Area servizi alle Organizzazioni del Csv MLS – Centro di servizio per il volontariato di Monza Lecco Sondrio Ets sul tema “Cosa fare nel registro: scadenze e adempimenti”.

A fine evento saranno messi a disposizione ulteriori materiali informativi su adempimenti e scadenze per gli enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore.

The logo for megabasket, featuring a small orange square to the left of the word "megabasket" in a white, lowercase, sans-serif font, all contained within a black rectangular background.

Finali Regionali Uisp a Gorizia

18 Maggio 2023

Gli eventi UISP Pallacanestro 2023 non sono affatto conclusi, infatti questa fine settimana presso la palestra Stella Matutina di Gorizia si svolgeranno le Finali Regionali Uisp Maschili di Serie A2 nonché di Coppa Friuli, la Finale salvezza Serie A1 e l'All Star Game femminile, il tutto organizzato dal Comitato Provinciale di Udine, in collaborazione con le società Dinamo Gorizia e Old Stars di Gorizia, padrone di casa.

Il programma prevede nella giornata di sabato 20 le semifinali di Coppa Friuli con inizio alle ore 15:00 con l'incontro Gemona Basket – Olimpia Porpetto e alle ore 17:00 Pasian di Prato – Interclub Muggia, seguiranno poi le Semifinali Promozione alle ore 19:00 Basket Time Udine – Latisana e alle ore 21:00 Jokers San Giorgio – Cdu Udine.

Domenica 21 maggio invece si parte alle 15:00 con il campionato femminile, la squadra rappresentativa regionale “All Star Team 2023” ospiterà la formazione del ŽKD Tolmin ed a seguire si svolgeranno le premiazioni delle formazioni 1° e 2° Classificate, nonché per il titolo di Miglior Realizzatrice e Miglior Giocatrice.

Alle 17:00 scendono in campo le formazioni CSI Tarcento– Tarcento basket per la Finale Salvezza di serie A1, a seguire alle 19:00 sarà il momento della Finale di Coppa Friuli e alle 21:00 della tanto attesa Finale Promozione e le relative premiazioni.

Visto il grandissimo successo dello scorso anno, il Comitato intende puntare ulteriormente sull'aspetto social dell'evento, garantendo le dirette YouTube di tutte le gare con il commento tecnico di Luca Dalla Marta e postando curiosità e aggiornamenti, anche dai chioschi, sulla consueta pagina Facebook.

Pallacanestro Uisp Udine.

IL SECOLO XIX

***A Imperia l'ultimo avamposto delle boccette:
«Antidoto alla play station»***

Al bar Carla di via Garessio una trentina di appassionati cerca di porre argine alla proliferazione dei giochi elettronici sfidandosi al biliardo e vincendo gare. Tra un bicchiere di vino e un toast si programma il futuro per attirare i più giovani: incontri nelle scuole con l'apporto della Fibis e della Uisp

MAURIZIO VEZZARO

19 Maggio 2023 alle 08:00

l'ultimo baluardo del biliardo all'italiana e del gioco delle bocchette. Il bar Carla a Imperia, gestito ormai da 42 anni dalla famiglia di Anna Rubaudo, che ci lavora con la nuora Christine, vive serate dal sapore antico, quelle dove si parla di sport, si beve un bicchiere di vino e si mangia un toast, tutto tra amici accomunati da una passione più forte di tutte: le bocchette. Sono una trentina gli affiliati all'Associazione sportiva Carla, dal nome del locale, tra i 40 e i 60 anni, ch  i ragazzini mica ci giocano pi  al biliardo. I risultati sono lusinghieri. Per dire: Luigi Pinga e Luca Ferraris hanno vinto i campionati regionali a coppie di 2a categoria, mentre Claudio Corinni e Pasquale Ritondale quelli di 3a. Gianpaolo Ciardullo, poi, uno che sembra per carattere spiacciato al Riccardo cantato da Giorgio Gaber, ha vinto nella specialit  goriziana. Altro titolo regionale se l'  aggiudicato la quadretta formata da Ciardullo, Ferraris, Ritondale e Paolo Baroni. «Siamo un'oasi felice – ammette Anna, la simpatica titolare, armata anche di tanta pazienza perch  la clientela   spesso esigente e quando poi si allena lo diventa ancora di pi  – I biliardi stanno scomparendo. Gli adolescenti di oggi preferiscono la play station. Le bocchette sono ancora un gioco sano». Sano al punto che la Fibis a cui la societ    affiliata assieme alla Uisp, ha intenzione di proporre incontri nelle scuole, con esibizioni e corsi, per divulgare l'attivit  e formare magari i futuri campioni. E chiss  che un domani non si possa incontrare, «la sera seduti qui al bar», qualche Riccardo che, come cantava Gaber, «da solo gioca al biliardo/non   di grande compagnia/ma   il pi  simpatico che ci sia».

NOTIZIARIO UISP

Torna il centro estivo più pazzo, quello del Circo Kabum

Tra giugno e luglio a Varese un appuntamento speciale per i bambini che sognano le evoluzioni circensi - Podismo: successo per gli appuntamenti con il Bradipozoppo a Bolladello e la Sprintz Running di Laveno

CIRCO – Torna il centro estivo più pazzo che esiste

Il **circo** è prima di tutto uno stato dell'anima teso tra la fantasia e la continua ricerca dell'impossibile che diventa possibile. Un **universo magico, fatto di profumo, di colore** e anche di nostalgia, che rapisce con la sua poesia. Amare il circo significa sperimentare continuamente, sfidare la gravità e la convenzionalità, fare squadra ma puntare all'assolo.

Per tutti i bimbi che fantasticano di essere **equilibristi** a 10 metri di altezza, che sognano peripezie ed evoluzioni acrobatiche o che, quando sono seduti sull'altalena, immaginano di diventare **trapezisti**, questa estate si apre il tendone gialloviola del circo di via Guicciardini. **Spazio Kabum, la scuola di circo di Varese** da sempre affiliata Uisp, anche quest'anno organizza, dal 12 giugno al 14 luglio, dalle 9 alle 17, il centro estivo dal titolo "Estate al circo" dai 4 ai 12 anni.

«Si tratta di settimane all'insegna delle arti circensi, un viaggio alla scoperta delle meraviglie del circo tra giocoleria, equilibrio, acrobazie in aria e a terra – spiega **Alessandra Pessina**, fondatrice di Spazio Kabum insieme a **Martino Miele e Damiano Petitti di Roreto** – Non mancheranno gite alla scoperta del nostro territorio, tuffi rinfrescanti, laboratori creativi e manuali e tanto altro». Le **attività saranno diversificate** per le diverse fasce di età, con possibilità di partecipare anche solo a una o due settimane, o di frequentare mezza giornata. Il mercoledì verrà dedicato alle gite alla scoperta del territorio, in natura, al lago, al fiume. Per iscrizioni: 3494568018.

PODISMO – In ricordo di Fabione, in 400 al Bradipozoppo

Nonostante la pioggia, sono stati **400 i podisti che si sono sfidati** nel quattordicesimo trofeo del Bradipozoppo, gara di corsa di **Bolladello di Cairate** che si è svolta il primo maggio. Ad organizzare la manifestazione è la **Bradipozoppo**, Asd dedita all'organizzazione di corse podistiche con servizio ristoro e sagre che esiste dal 2009 e che è sempre stata affiliata alla Uisp. Un successo dunque per il trofeo Bradipozoppo **dedicato all'indimenticabile Fabione** scomparso nel 2013, il cui ricordo porta i podisti a correre per paesi e boschi, anche quando il tempo è brutto.

PODISMO – SPRInTZ Running Laveno, Filippo e Giacomo sono arrivati al traguardo

The logo for ILPESCARA is displayed in a bold, blue, sans-serif font. The letters 'IL' are in black, while 'PESCARA' is in blue. The logo is set against a light gray rectangular background.

Rinviata Bicincittà, l'assessore Martelli: "Tempo troppo incerto, vogliamo sia una grande festa soprattutto per i ragazzi"

L'appuntamento era per il 20 e il 21 maggio, ma l'incertezza del tempo ha spinto l'amministrazione in accordo con la Uisp a posticiparlo: ecco quando si farà

Rinviata la 35esima edizione di Bicincittà. L'evento si sarebbe dovuto tenere sabato 20 e domenica 21 maggio. Una grande festa quella preparata a cui gli assessorati coinvolti non vogliono rinunciare e che non si vuole possa essere in qualche modo rovinata dal maltempo che imperversa in città. A confermarlo è l'assessore comunale allo sport Patrizia Martelli con l'appuntamento rinviato al 10 e l'11 giugno.

In accordo con la Uisp che organizza l'evento si è alla fine deciso di posticipare l'appuntamento che non prevede solo la pedalata della domenica, evento clou della manifestazione, ma anche un intenso sabato pomeriggio in piazza Salotto con gli alunni delle scuole primarie e secondarie che saranno comunque protagonisti del concorso di idee annunciato dal vicesindaco Santilli e che come tema vede proprio la mobilità sostenibile.

"Dovevamo rinviare - spiega Martelli - perché è un evento importante che si fa per una ragione importante: promuovere la mobilità sostenibile. A lanciare quel messaggio sono i bambini che a tutti vogliono dire quanto è bello andare in bici e quanto è importante farlo. Hanno voglia di raccontare i progetti che hanno realizzato proprio per veicolare questo messaggio. Vogliamo che l'evento sia partecipato nei due giorni e non possiamo rischiare che la pioggia costringa molti a restare a casa, compresi i tanti che parteciperanno alla pedalata della domenica. Come Comune sosteniamo pienamente il progetto e proprio perché abbiamo lavorato mesi con gli alunni grazie alle loro meravigliose insegnanti, vogliamo che abbiano tutta la visibilità possibile per veicolare le loro idee".

VENERDÌ 19 MAGGIO 2023

ManduriaOggi

Domenica, a Grottaglie, la Passeggiata della Solidarietà: fra i protagonisti anche l'associazione Mimmo Puglia e l'associazione Terra Nostra

19/05/2023 05:52:28 - Manduria - Attualità

Il ricavato verrà devoluto alla all'acquisto di macchinari e competenze utili al miglioramento dell'assistenza medica domiciliare dei malati oncologici della provincia seguiti dalla Fondazione ANT Italia

L'A.S.D. Atletica Grottaglie, la Stazione Aeromobili MM (MARISTAER) di Grottaglie e UISP Taranto APS, in collaborazione con la Fondazione ANT e Tutto sport Taranto, organizzano la 2^a edizione della Passeggiata di Solidarietà.

QUANDO: 21 maggio 2023

DOVE: presso la Stazione Aeromobili MARISTEAR della Marina Militare dove è stato organizzato anche un raduno di auto e moto storiche insieme ad altri eventi come esibizioni, mostre, aree di intrattenimento per bambini, visite guidate all'interno del comprensorio militare dove saranno celebrati i 110 anni dalla fondazione dell'Aviazione Navale. Raduno ore 8:00 presso lo stadio Comunale d'Amuri di Grottaglie.

COS'È LA PASSEGGIATA DI SOLIDARIETÀ: La Passeggiata di Solidarietà è una iniziativa tesa alla realizzazione di progetti benefici con obiettivi specifici, con il coinvolgimento delle associazioni che investono le proprie energie nell'ambito della solidarietà e del territorio. È un evento patrocinato dalla Provincia e Comune di Taranto, a cui ha aderito con entusiasmo, oltre agli altri comuni di tutta la provincia, anche il Comune di Manduria. La passeggiata vedrà, tra gli altri protagonisti, anche l'associazione Mimmo Puglia e l'asd Terra Nostra.

OBIETTIVO DELL'EVENTO: Il ricavato della 2^a edizione della Passeggiata di Solidarietà verrà devoluto alla all'acquisto di macchinari e competenze utili al miglioramento dell'assistenza medica domiciliare dei malati oncologici della provincia seguiti dalla Fondazione ANT Italia onlus.

L'evento è confermato, e si pone di riproporre lo stesso entusiasmo che ha caratterizzato la prima edizione. La partecipazione è aperta a tutti, ed è sufficiente confermare la propria adesione alle associazioni di riferimento, ritirando la ricevuta attestante la propria donazione. Per maggiori info è possibile consultare i profili social di AMiPuglia e TerraNostra. Vi aspettiamo numerosi.

PERCORSO

Partenza dallo stadio comunale in via dei Maratoneti,

Via Giotto,

Via Marconi,

Via delle Torri,

Via Crispi,

Via Leone XIII,

Via Oberdan,

Via Partigiani Caduti,

Viabilità secondaria per ingresso alla MARISTAER (prima strada a destra dopo il ponte della superstrada TA-BR direzione San Giorgio J.).



Città di Empoli

Centri estivi “Verde Azzurro 2023”, arriva l’estate. Ecco il programma delle attività

19 Maggio 2023

Le iscrizioni sono aperte dal 22 maggio al 2 giugno 2023 per la prima settimana (12/16 giugno) per garantire il servizio della mensa e dal 22 maggio al 9 giugno per tutti gli altri

EMPOLI – Con l'avvicinarsi della conclusione dell'anno scolastico e dell'estate, ecco che arriva puntuale l'opportunità di vivere l'esperienza dei Centri estivi comunali "Verde Azzurro 2023", per bambine e bambini e ragazze e ragazzi dai 3 ai 14 anni di età.

Una possibilità importante che l'amministrazione comunale insieme ad altre realtà mette a disposizione per andare in aiuto alle famiglie che possono, in questo modo, gestire al meglio i propri figli nel periodo della chiusura delle scuole, permettendo loro di vivere davvero tantissime attività educative e creative all'aria aperta e non solo.

I gestori che attiveranno il programma estivo sono: l'associazione culturale 'Il Ponte', il Centro Accoglienza Empoli, l'AGD Delfini e la UISP.

LE PROPOSTE ESTIVE – Ecco il cartellone delle attività e il periodo in cui si svolgeranno: l'associazione culturale Il Ponte organizza A spasso nel tempo alla scuola primaria Baccio da Montelupo, giornata intera, dalle 8.30 alle 16.30, mezza giornata, dalle 8.30 alle 13.30, dai 7 agli 11 anni, periodo dal 12 al 30 giugno 2023; Un'estate Jurassica alla scuola primaria Baccio da Montelupo, giornata intera dalle 8.30 alle 16.30, mezza giornata dalle 8.30 alle 13.30, dai 7 agli 11 anni, periodo dal 3 al 28 luglio 2023; 100 Candeline... Per un'estate da favola alla scuola infanzia Rodari, giornata intera dalle 8.30 alle 16.30 per bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, periodo dal 3 al 28 luglio 2023; 100 Candeline... Per un'estate da favola alla scuola primaria Valgardena, giornata intera dalle 8.30 alle 16.30, mezza giornata dalle 8.30 alle 13.30, per bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, periodo dal 3 al 28 luglio 2023.

Il Centro Accoglienza Empoli propone A gonfie Vela, a La Vela Margherita Hack,

giornata intera dalle 8.30 alle 16.30 e mezza giornata, dalle 8.30 alle 13.30, dai 6 ai 14 anni, periodo dal 3 al 28 luglio 2023; lo... Noi... Centomila alla scuola primaria di Avane, giornata intera dalle 8.30 alle 16.30 e mezza giornata, dalle 8.30 alle 13.30, dai 4 ai 7 anni, periodo dal 3 al 28 luglio 2023.

L'associazione AGD Delfini, invece, mette in campo Cinque Sensi alla scuola Don Bosco di Ponte a Elsa, giornata intera dalle 8.30 alle 16, dai 4 ai 10 anni, periodo dal 19 giugno al 28 luglio 2023.

Infine, Uisp propone Giochi e tradizioni nel mondo alla scuola primaria Serravalle, giornata intera dalle 8 alle 16.30 e mezza giornata dalle 8 alle 13.30, dai 7 agli 11 anni, periodo dal 3 al 28 luglio 2023.

Tutte le informazioni utili sono disponibili cliccando al [link](#)

CONTATTI PER ISCRIZIONI - Le iscrizioni sono aperte dal 22 maggio al 2 giugno 2023 per la prima settimana (12/16 giugno) così da poter organizzare e garantire il servizio della mensa e dal 22 maggio al 9 giugno 2023 per tutte le altre settimane. Per iscrizioni, informazioni e dettagli: info@associazioneculturaleilponte.it; info@centroaccoglienzaempoli.it; 3383926830; agddelfini@libero.it e infine, empolivaldelsa@uisp.it

CHE COSA È UN CENTRO ESTIVO – Un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra 3 e 14 anni nel periodo estivo di chiusura delle scuole. In esso si deve raggiungere il giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, l'accento sia posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei ragazzi in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo pittorico, motorio/sportivo, espressivo, ludico, ambientale nonché favorendo la socializzazione, la relazione e l'integrazione con altri bambini ragazzi.

